

MISSA PRO ECCLESIA

A ROMANO PONTIFICE

LEONE XIV

CELEBRATA

IN ÆDIBUS VATICANIS

IX MAII MMXXV

RITUS INITIALES

Antiphona ad introitum

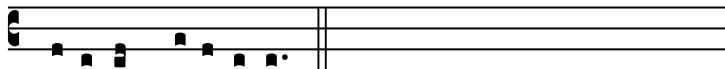
Omnes:

Ps 46, 2b

VII



℞. Iu-bi- lá- te De- o * in vo- ce exsul- ta-



ti- ó-nis, alle- lú- ia.

Schola:

Ps 46, 3. 7-8. 4-5. 9

1. Quóniam Dóminus Altíssimus, terríbilis,
rex magnus super omnem terram. ℞.

2. Psállite Deo, psállite;
psállite regi nostro, psállite. ℞.

3. Quóniam rex omnis terræ Deus,
psállite regi nostro. ℞.

4. Subiécit pópulos nobis
et gentes sub pédibus nostris. ℞.

5. Elégit nobis hereditátem nostram,
glóriam Iacob, quem diléxit. ℞.

6. Regnávit Deus super gentes,
Deus sedet super sedem sanctam suam. ℞.

Romanus Pontifex:

In nómine Patris, et Fílii, et Spíritus Sancti.

℞. Amen.

Pax vobis.

℞. Et cum spírítu tuo.

Actus pænítentialis

Romanus Pontifex:

Fratres, agnoscámus peccáta nostra,
ut apti simus ad sacra mystéria celebránda.

Fit brevis pausa silentii.

Romanus Pontifex cum omnibus:

Confíteor Deo omnipoténti et vobis, fratres,
quia peccávi nimis
cogitatióne, verbo, ópere et omissióne:
mea culpa, mea culpa, mea máxima culpa.
Ideo precor beátam Mariám semper Vírginem,
omnes Angelos et Sanctos,
et vos, fratres, oráre pro me
ad Dóminum Deum nostrum.

Romanus Pontifex:

Misereátur nostri omnípotens Deus
et, dimíssis peccátis nostris,
perdúcat nos ad vitam ætérnam.

℞. Amen.


Kyrie
(De angelis)


Schola:


V 
Ký- ri- e, e- lé- i- son.

Populus: *Schola:*

Ký- ri- e, e- lé- i-son. Christe,

Populus:

e- lé- i-son. Christe,

Schola:

e- lé- i-son. Ký- ri- e, e- lé- i-

Populus:

son. Ký-ri- e, e- lé- i-son.

Gloria
(De angelis)


Romanus Pontifex: *Schola:*

V




Gló-ri-a in excél-sis De-o et in terra

Populus:



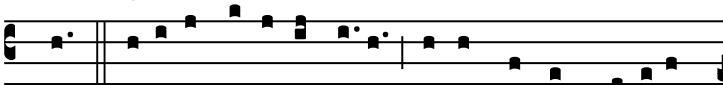
pax homí-nibus bonæ vo-luntá-tis. Laudá-mus te,

Schola: *Populus:* *Schola:*




be-ne-dí-cimus te, ado-rá-mus te, glo-ri-fi-cá-mus

Populus:



te, grá-ti-as á-gimus ti-bi propter magnam gló-ri-am

Schola:



tu-am, Dómi-ne De-us, Rex cæ-lés-tis, De-us Pa-ter

Populus:



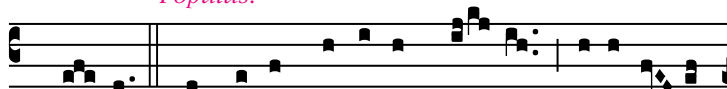
omní-po-tens. Dómi-ne Fi-li u-ni-gé-ni-te, Ie-su

Schola:



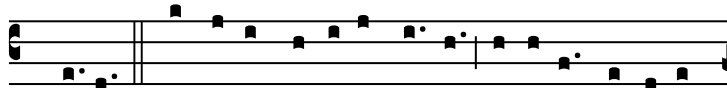
Chris-te, Dómi-ne De-us, Agnus De-i, Fí-li-us

Populus:



Pa-tris, qui tol-lis peccá-ta mun-di, mi-se-ré-re

Schola:



no-bis; qui tol-lis peccá-ta mundi, sú-sci-pe depre-ca-

Populus:



ti-ó-nem nos-tram. Qui se-des ad déxte-ram Pa-tris,

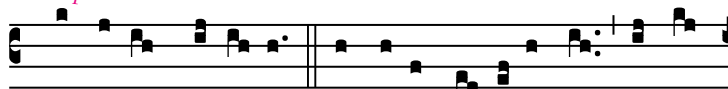
Schola:



mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus Sanctus,

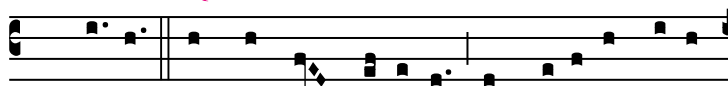
Populus:

Schola:



tu so-lus Dómi-nus, tu so-lus Al-tíssi-mus, Ie-su

Populus:



Chris-te, cum Sancto Spí-ri-tu: in gló-ri-a De-i

Omnes:



Pa-tris. A-men.

Collecta

Romanus Pontifex:

Orémus.

Deus, qui regnum Christi
ubique terrarum dilatari
providentia mirabili disposuisti,
et omnes homines salutaris
effici redemptionis participes,
præsta, quæsumus,
ut Ecclesia tua universale
sit salutis sacramentum,
et cunctis hominibus
reveletur expectatio gentium
et Salvator eorum.

Per Dominum nostrum
Iesum Christum Filium tuum,
qui tecum vivit et regnat
in unitate Spiritus Sancti, Deus,
per omnia sæcula sæculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che nella tua provvidenza hai voluto estendere il regno di Cristo sino agli estremi confini della terra e rendere tutti gli uomini partecipi dei benefici della redenzione, fa' che la tua Chiesa, sacramento universale di salvezza, manifesti a tutti gli uomini Gesù Cristo tuo Figlio, l'atteso delle genti e loro salvatore.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA VERBI

Lectio prima

*Ti mostrerò la promessa sposa,
la sposa dell'Agnello.*

A reading
from the Book of Revelation **21, 9b-14**

The angel spoke to me, saying,

'Come, I will show you the Bride, the wife of the Lamb.'

And he carried me away in the Spirit to a great, high mountain, and showed me the holy city Jerusalem coming down out of heaven from God, having the glory of God, its radiance like a most rare jewel, like a jasper, clear as crystal.

It had a great, high wall, with twelve gates, and at the gates twelve angels, and on the gates the names of the twelve tribes of the sons of Israel were inscribed—on the east three gates, on the north three gates, on the south three gates, and on the west three gates.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Uno dei sette angeli mi parlò e disse: «Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello».

L'angelo, mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Omnes:

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. *R.*

2. Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R.*

3. Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni. *R.*

4. Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. *R.*

Lectio secunda

*Quali pietre vive siete costruiti anche voi
come edificio spirituale.*

Lectura de la primera carta
del apóstol san Pedro

2, 4-9

*Dalla prima lettera di san
Pietro apostolo*

Queridos hermanos:

*Carissimi, avvicinandovi al
Signore, pietra viva, rifiu-
tata dagli uomini ma scelta
e preziosa davanti a Dio,
quali pietre vive siete costru-
iti anche voi come edificio
spirituale, per un sacerdozio
santo e per offrire sacrifici
spirituali graditi a Dio, me-
diante Gesù Cristo.*

Acercándoos a él, piedra viva recha-
zada por los hombres, pero elegida y
preciosa para Dios, también vosotros,
como piedras vivas, entráis en la cons-
trucción de una casa espiritual para un
sacerdocio santo, a fin de ofrecer sa-
crificios espirituales agradables a Dios
por medio de Jesucristo. Por eso se dice
en la Escritura:

*Si legge infatti nella Scrittura:
«Ecco, io pongo in Sion
una pietra d'angolo, scelta,
preziosa, e chi crede in essa
non resterà deluso».*

Mira, pongo en Sión una piedra angular,
elegida y preciosa;
quien cree en ella no queda defraudado.

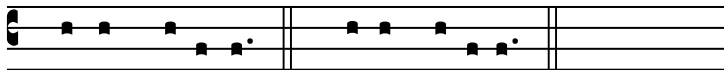
*Onore dunque a voi che
credete; ma per quelli che
non credono la pietra che i
costruttori hanno scartato
è diventata pietra d'angolo
e sasso d'inciampo, pietra
di scandalo.*

Para vosotros, pues, los creyentes,
ella es el honor, pero para los incrédulos
la piedra que desecharon los arquitectos
es ahora la piedra angular,
y también piedra de choque y roca de
estrellarse; y ellos chocan al despreciar
la palabra. A eso precisamente estaban
expuestos. Vosotros, en cambio, sois

*Essi v'inciampano perché
non obbediscono alla Paro-
la. A questo erano destinati.*

un linaje elegido, un sacerdocio real,
una nación santa, un pueblo adquirido
por Dios para que anunciéis las proe-
zas del que os llamó de las tinieblas a
su luz maravillosa.

*Voi invece siete stirpe eletta,
sacerdozio regale, nazione
santa, popolo che Dio si è ac-
quistato perché proclami le
opere ammirevoli di lui, che
vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua luce meravigliosa.*



Verbum Dómi-ni. *R.* De- o grá-ti- as.

Versus ante Evangelium

Schola:

VI



Omnes: Allelúia, allelúia, allelúia.

Schola:

Mt 16, 18

Tu es Petrus, et super hanc petram
ædificábo Ecclésiám meam.

Omnes: Allelúia, allelúia, allelúia.

Evangelium

*Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa.*

Diaconus:

Dóminus vobíscum.

℞. Et cum spírítu tuo.

✠ Lécitio sancti Evangélii secúndum Matthæum 16, 13-19

℞. Glória tibi, Dómine.

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».



Verbum Dómi-ni. ℞. Laus ti-bi, Christe.

Homilia

Fit brevis pausa silentii.

- Ispira ai giovani progetti di bene e agli anziani la gioia della testimonianza. *R.*
- Alimenta in noi la carità verso tutti i fratelli e le sorelle nel bisogno. *R.*
- Ammetti i fedeli defunti nell'assemblea dei santi. *R.*

Romanus Pontifex:

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera:
la tua sapienza ci aiuti a camminare
nella via del Vangelo,
perché nelle vicende del mondo
siamo sempre rivolti alla speranza
che splende in Cristo Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCHARISTICA

Cantus ad offertorium

Romanus Pontifex:

Oráte, fratres:
ut meum ac vestrum sacrificium
acceptábile fiat apud Deum Patrem omnipoténtem.

R. Suscípiat Dóminus sacrificium de mánibus tuis
ad laudem et glóriam nóminis sui,
ad utilitátem quoque nostram
totiúsque Ecclésiæ suæ sanctæ.

Super oblata

Romanus Pontifex:

Plebis tibi sacrátæ réspice múnera,
miséricors Deus,
et per huius sacraménti virtútem concéde,
ut credéntium in te multítúdo
genus eléctum, regále sacerdotium,
gens sancta,
pópulus acquisitionis tibi iúgiter efficiátur.
Per Christum Dóminum nostrum.

R. Amen.

*Volgi il tuo sguardo, Dio
misericordioso, sui doni
del popolo a te consacrato
e, per la forza di questo
sacramento, concedi alla
moltitudine di coloro che
credono in te di manife-
starsi sempre più stirpe
eletta, sacerdozio regale,
gente santa, popolo che ti
sei acquistato.
Per Cristo nostro Signore.*

PREX EUCHARISTICA III

Præfatio

De Ecclesia adunata ex unitate Trinitatis

Romanus Pontifex:

Dóminus vobíscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spírítu tuo.

E con il tuo spirito.

Sursum corda.

In alto i nostri cuori.

R. Habémus ad Dóminum.

Sono rivolti al Signore.

Grátias agámus Dómino Deo nostro.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. Dignum et iustum est.

È cosa buona e giusta.

Vere dignum et iustum est,
æquum et salutáre,
nos tibi semper et ubíque grátias ágere:
Dómine, sancte Pater,
omnípotens ætérne Deus:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Quia filios,
quos longe peccáti crimen abstúlerat,
per sánguinem Filii tui Spíritúsque virtúte,
in unum ad te dénuo congregáre voluísti:
ut plebs, de unitáte Trinitátis adunáta,
in tuæ laudem sapiéntiæ multifórmis
Christi corpus templúmque Spíritus
noscerétur Ecclésia.

Con il Sangue del tuo Figlio e la potenza dello Spirito hai raccolto intorno a te i figli dispersi a causa del peccato, perché il tuo popolo, radunato nella comunione della Trinità, a lode della tua multiforme sapienza, sia riconosciuto corpo di Cristo, tempio dello Spirito, Chiesa del Dio vivente.

Et ideo, choris angélicis sociáti,
te laudámus in gáudio confiténtes:

*Per questo mistero di sal-
vezza, uniti ai cori degli an-
geli, proclamiamo esultanti
la tua lode:*

Sanctus
(De angelis)

VI

Schola: *Omnes:*

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Dó-

Schola:

mi- nus De- us Sá- ba- oth. Ple- ni sunt

Omnes:

cæ- li et ter- ra gló- ri- a tu- a. Ho- sánna in

Schola:

excél- sis. Bene- díc- tus qui ve- nit in nó- mi-

Omnes:

ne Dó- mi- ni. Ho- sán- na in excél- sis.

Romanus Pontifex:

Vere Sanctus es, Dómine,
et mérito te laudat omnis a te cóndita creatúra,
quia per Fílium tuum,
Dóminum nostrum Iesum Christum,
Spíritus Sancti operánte virtúte,
vivíficas et sanctíficas univérsa,
et pópulum tibi congregáre non désinis,
ut a solis ortu usque ad occásum
oblátio munda offerátur nómini tuo.

Romanus Pontifex et omnes concelebrantes:

Súpplices ergo te, Dómine, deprecámur,
ut hæc múnera, quæ tibi sacránda detúlimus,
eódem Spíritu sanctificáre dignéris,
ut Corpus et ✠ Sanguis fiant
Fílii tui Dómini nostri Iesu Christi,
cuius mandáto hæc mystéria celebrámus.

Ipse enim in qua nocte tradebátur
accépit panem
et tibi grátias agens benedíxit,
fregit, dedítque discípulis suis, dicens:

ACCÍPITE ET MANDUCÁTE EX HOC OMNES:
HOC EST ENIM CORPUS MEUM,
QUOD PRO VOBIS TRADÉTUR.

Concelebrantes iungunt, ad elevationem hostiam apiciunt, ac postea profunde se inclinant.

Símili modo, postquam cenátum est,
accípiens cálicem
et tibi grátias agens benedíxit,
dedítque discíplis suis, dicens:

ACCÍPITE ET BÍBITE EX EO OMNES:
HIC EST ENIM CALIX SÁNGUINIS MEI
NOVI ET ÆTÉRNI TESTAMÉNTI,
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDÉTUR
IN REMISSIÓNEM PECCATÓRUM.

HOC FÁCITE IN MEAM COMMÉMORATIÓNEM.

Concelebrantes iungunt, ad elevationem calicem apiciunt, ac postea profunde se inclinant.

Romanus Pontifex:

Mystérium fidei.

Omnes:

Mortem tu- am annunti- ámus, Dó-mi-ne, et tu- am
re-surrecti- ónem confi-témur, do-nec vé-ni- as.

Romanus Pontifex et omnes concelebantes:

Mémores ígitur, Dómine,
eiúsdem Fílii tui salutíferæ passiónis
necnon mirábilis resurrectionis
et ascensionis in cælum,
sed et præstolántes álterum eius advéntum,
offérimus tibi, grátias referéntes,
hoc sacrificium vivum et sanctum.

Réspice, quæsumus, in oblationem Ecclésiæ tuæ
et, agnóscens Hóstiam,
cuius voluísti immolatione placári,
concéde, ut qui Córporum et Sáanguine Fílii tui reficimur,
Spíritu eius Sancto repléti,
unum corpus et unus spíritus inveniámur in Christo.

Unus e concelebrantibus:

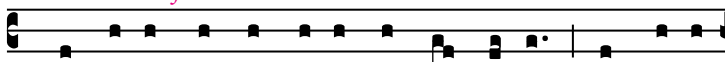
Ipse nos tibi perfíciat munus ætérnum,
ut cum eléctis tuis hereditátem cónsequi valeámus,
in primis cum beatíssima Vírgine, Dei Genetríce, María,
cum beáto Ioseph, eius Sponso,
cum beátis Apóstolis tuis et gloriósis Martýribus,
et ómnibus Sanctis
quorum intercessióne
perpétuo apud te confídimus adiuvári.

Alius e concelebrantibus:

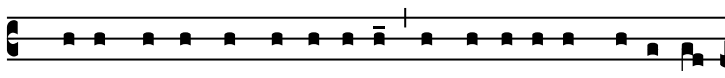
Hæc Hóstia nostræ reconciliatiónis proficiat,
quæsumus, Dómine,
ad totíus mundi pacem atque salutem.
Ecclésiám tuam, peregrinántem in terra,
in fide et caritate firmáre dignéris
cum fámulo tuo Papa nostro Leóné,
cum episcopáli órdine et univérso clero
et omni pópulo acquisitionis tuæ.

Votis huius familiæ, quam tibi astare voluisti,
 adesto propitius.
 Omnes filios tuos ubique dispersos
 tibi, clemens Pater, miseratus coniunge.
 Fratres nostros defunctos
 et omnes qui, tibi placentes, ex hoc sæculo transierunt,
 in regnum tuum benignus admitte,
 ubi fore speramus,
 ut simul glória tua perenniter satiemur,
 per Christum Dóminum nostrum,
 per quem mundo bona cuncta largiris.

Romanus Pontifex et omnes concelebantes:



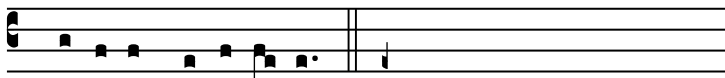
Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi



De-o Pa-tri omni-po-ténti, in u-ni-tá-te Spí-ri-tus



Sancti, omnis ho-nor et gló-ri-a per ómni-a



sæ-cu-la sæ-cu-ló-rum.

Omnes:



A - men. A - men, a - men.

RITUS COMMUNIONIS

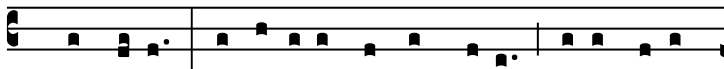
Romanus Pontifex:

Præcéptis salutáribus móniti,
et divína institutióne formáti,
audémus dicere:

Romanus Pontifex cum omnibus:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-cé-tur no-



men tu-um; advé-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lún-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-á-num da no-bis hó-di-e; et di-



mítte no-bis dé-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimít-



timus de-bi-tó-ri-bus nostris; et ne nos indú-cas in

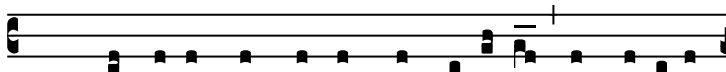


tenta-ti-ó-nem; sed lí-be-ra nos a ma- lo.

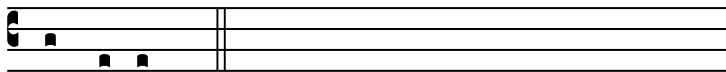
Romanus Pontifex:

Líbera nos, quæsumus, Dómine, ab ómnibus malis,
da propítius pacem in diébus nostris,
ut, ope misericórdiæ tuæ adiúti,
et a peccáto simus semper líberi
et ab omni perturbatióne secúri:
expectántes beátam spem
et advéntum Salvatóris nostri Iesu Christi.

Omnes:



Qui- a tu- um est regnum, et po-téstas, et gló-ri- a



in sáe-cu-la.

Romanus Pontifex:

Dómine Iesu Christe, qui dixísti Apóstolis tuis:
Pacem relínquo vobis, pacem meam do vobis:
ne respicias peccáta nostra,
sed fidem Ecclésiæ tuæ;
eámque secúndum voluntátem tuam
pacificáre et coadunáre dignéris.
Qui vivis et regnas in sæcula sæculórum.

℞. Amen.

Romanus Pontifex:

Pax Dómini sit semper vobíscum.

℞. Et cum spírítu tuo.

Diaconus:

Offérte vobis pacem.


Omnes pacem, communionem et caritatem sibi invicem significant.

Romanus Pontifex frangit hostiam consecratam.

Agnus Dei
(De angelis)


Schola:

VI




A- gnus De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun-di:

Populus: *Schola:*



mi-se-ré-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis

Populus: *Schola:*

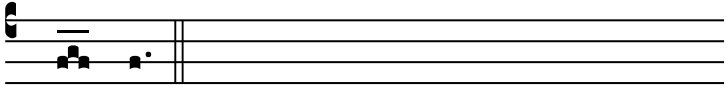


peccá-ta mun-di: mi-se-ré-re no- bis. A- gnus

Populus:



De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun-di: dona no-bis



pa- cem.

Romanus Pontifex:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccáta mundi.
Beáti qui ad cenam Agni vocáti sunt.

Romanus Pontifex cum omnibus:

Dómine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum,
sed tantum dic verbo, et sanábitur ánima mea.

Cantus ad communionem

O SACRUM CONVIVIUM

Schola:

O sacrum convívium in quo Christus súmitur:
recólitur memória passióis eius;
mens implétur grátia,
et futúráe glóriæ nobis pignus datur,
allelúia.

Fit brevis pausa silentii.

Post communionem

Romanus Pontifex:

Orémus.

Deus, qui tuis Ecclésiám iúgiter pascis
et róboras sacraméntis,
concéde nobis mensa cælésti reféctis,
ut, caritátis tuæ documéntis obsequéndo,
ferméntum vivíficans
et salútis instruméntum
humáno efficiámur consórtio.
Per Christum Dóminum nostrum.

R. Amen.

Preghiamo.

*O Dio, che sempre nutri e
fortifichi la Chiesa con i
tuoi sacramenti, concedi
a noi, saziati al convito
del cielo, di osservare il
comandamento del tuo
amore, per essere in mezzo
agli uomini lievito di vita
e strumento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.*

RITUS CONCLUSIONIS

Romanus Pontifex:

Dóminus vobíscum.

℞. Et cum spírítu tuo.

Sit nomen Dómini benedíctum.

℞. Ex hoc nunc et usque in sáeculum.

Adiutórium nostrum in nómine Dómini.

℞. Qui fecit cælum et terram.

Benedícat vos omnípotens Deus,
Pater, ✠ et Fílius, ✠ et Spírítus ✠ Sanctus.

℞. Amen.

Diaconus:

Ite, missa est.



℞. De- o grá-ti- as.

OREMUS PRO PONTIFICE NOSTRO

Omnes:

I



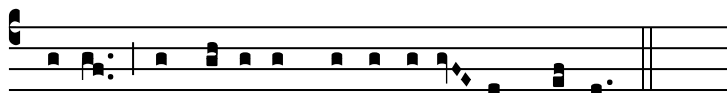
Oré-mus pro Pontí-fi-ce nostro Le-ó-ne,



Dómi-nus consér-vet e-um, et vi-ví-fi-cet e-um, et



be-á-tum fá-ci-at e-um in ter-ra, et non tra-dat



e-um in á-nimam in-i-mi-có-rum e-ius.

CURA ET STUDIO
OFFICII DE LITURGICIS CELEBRATIONIBUS
SUMMI PONTIFICIS

(MMXXV)

